

All 3

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
SEDE

OGGETTO: Emendamenti alla Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 e agli allegati del Bilancio di Previsione 2013

La sottoscritta Roberta Maria AVOLA FARACI, Sindaco, propone i seguenti emendamenti:

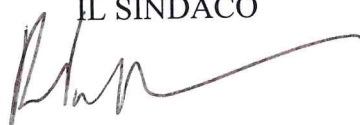
- Alla Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, allegata alla proposta di deliberazione di approvazione del Bilancio Previsionale 2013/2015:
  1. a pag. 8, punto 1.3.2.5: modificare la previsione 2015 dei posti nelle strutture residenziali per anziani in 156, tenuto conto della realizzazione della nuova casa di riposo San Giacomo.
  2. a pag. 9 punto 1.3.3.1.2: correggere da 5 a 6 il numero di comuni appartenenti al CI di S.
  3. a pag. 9 sostituire il punto 1.3.3.4.1 con il seguente: "1) PROVANA spa (è già stata deliberata la dismissione della partecipazione, mentre è in previsione nel 2013 la cessione delle quote) – 2) S.M.A.T. – 3) ASSOT s.r.l. (non è più partecipata dal mese di aprile 2013). (la partecipazione in Beinasco Servizi è stata ceduta nel 2012)."
  4. a pag. 9 punto 1.3.3.4.2: eliminare il numero 4), e sostituire il testo del numero 3) con il seguente: "1) ASSOT non è più partecipata del Comune di Piossasco da aprile 2013."
  5. a pag. 17, tabella relativa all'imposta comunale sugli immobili – ici\_imu – alla voce "altro" colonna "aliquote" sia "esercizio in corso" che "esercizio bilancio di previsione": inserire "9,00"; colonna "gettito da edilizia residenziale - esercizio in corso": inserire "10.230,00". Di conseguenza il totale colonna "gettito da edilizia residenziale – esercizio in corso" risulta essere 5.083.948,00.
  6. a pag. 18, punto 2.2.1.3: in seguito alla voce "Fondo Sperimentale di Riequilibrio", nell'elenco relativo ai tagli al Fondo Sperimentale di Riequilibrio eliminare il rigo di cui alla lett. b), in quanto trattasi di comma soppresso dalla Legge di conversione del DL 98/2011, n. 111/2011, nonché l'ultimo rigo della pagina 18, riguardante il taglio di cui alla lett. b).
  7. a pag. 21, prima del punto "Addizionale comunale IRPEF", aggiungere in calce all'ultimo capoverso, la seguente frase: "La somma complessiva, pari ad €. 5.083.948,00, tiene conto dei versamenti tardivi incassati nel 2013 e riferiti ad IMU 2012, pari ad €. 10.230,00."
  8. a pag. 31, punto 2.2.3.2: "i servizi a domanda individuale": dopo il punto 6), inserire: 7) \* trasporto scolastico, 8) mensa dipendenti. Dopo il punto 3) inserire: "servizio esternalizzato".
  9. pag. 43 - punto 3.1 - 2° comma, dopo la parola "2012": il periodo continua nel seguente modo: "i proventi da concessioni edilizie sono interamente destinati alla parte investimenti".
  10. pag. 48, 3° rigo: cancellare "ipovedente".
  11. pag. 53, punto 3.7.3, ultimo rigo: cancellare "I.VED."
  12. pag. 87, punto 3.7.3., 4° rigo cancellare "VICE".
  13. pag. 111, punto 3.4.4., 3° rigo: cancellare "VICE";
  14. pag. 115, punto 3.7.3., 3° rigo: cancellare: "VICE"

➤ Agli allegati del Bilancio Previsionale 2013:

15. Sostituire la certificazione dei parametri ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario allegata al Bilancio, e riferita ai parametri di cui al rendiconto 2012, con la certificazione allegata alla presente, riferita ai parametri di cui al rendiconto 2011. Infatti il D.M. 18 febbraio 2013, di approvazione dei nuovi parametri, all'art. 2, comma 1, specifica che i nuovi parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2012 e al bilancio di previsione esercizio finanziario 2014.

Piossasco 12.06.2013

IL SINDACO



**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

CODICE ENTE

COMUNE DI **PIOSSASCO**  
 PROVINCIA DI **TORINO**

Approvazione rendiconto dell'esercizio **2011**  
 delibera n. **13 /** del **16/04/2012**

		Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
01)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
02)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
03)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
04)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
05)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
06)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
07)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel);	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
08)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formalisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
09)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



IL RESPONSABILE  
 DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
**PATRIZIA MALANO**